



Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

I risultati consolidati⁽¹⁾

- Ricavi dei primi nove mesi del 2015 pari a 4.007 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto al corrispondente periodo del 2014 (+5% su base omogenea)
- Traffico autostradale sulla rete italiana del Gruppo in crescita del 2,6% nei primi nove mesi del 2015
- Traffico autostradale sulla rete estera del Gruppo in crescita del 2,2% nei primi nove mesi del 2015, nonostante la performance non positiva in Brasile
- Traffico passeggeri di Aeroporti di Roma in aumento del 6,8% nei primi nove mesi del 2015
- Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 2.488 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+4% su base omogenea)
- Utile del periodo di competenza del Gruppo pari a 754 milioni di euro, in aumento del 21% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+46% su base omogenea)
- Aumento dell'occupazione media del Gruppo rispetto ai primi nove mesi del 2014 di 1.027 unità (626 in Italia) di cui: 661 per effetto di internalizzazioni e 177 riconducibili a

Investor Relations
e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media
e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Pavimental e Spea Engineering, principalmente per l'accelerazione dei piani di investimento del Gruppo

- **Investimenti del Gruppo nel periodo complessivamente pari a 999 milioni di euro (+41% rispetto ai 708 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014)**
- **Cash flow prodotto nei primi nove mesi del 2015 pari a 1.610 milioni di euro, in linea con il dato dello stesso periodo del 2014(+9% su base omogenea), che risente delle operazioni di riacquisto di bond con un impatto negativo non ricorrente sull'FFO pari a 133 milioni di euro**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2015 pari a 10.044 milioni di euro con un decremento pari a 484 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014**

Roma, 6 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015. I dati economico-patrimoniali presentati nel resoconto sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 30 settembre 2015. Si evidenzia che il resoconto intermedio commentato nel presente comunicato non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

⁽ⁱ⁾ L'espressione "su base omogenea", di seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati eliminando:

- dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2015: la differenza tra i saldi in valuta estera dei primi nove mesi del 2015 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo in oggetto e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del corrispondente periodo del 2014; l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per gli accordi puntuali, il maggiore importo degli sconti (aumentati in misura rilevante a partire dal secondo semestre 2014) applicati sulle royalty delle aree di servizio rispetto al periodo comparativo e gli oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio; i costi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio delle aree impattate dall'incendio del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino sostenuti fino al 30 settembre 2015 e, a fronte degli stessi, l'iscrizione di un provento di pari importo, corrispondente alla migliore stima del risarcimento assicurativo riferibile alla copertura di detti costi; l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, derivante dalle operazioni finanziarie non ricorrenti relative al riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Atlantia e all'acquisto del prestito obbligazionario di Romulus Finance da parte di Atlantia, che include anche gli oneri connessi alla definizione, nel mese di luglio 2015, di un accordo tra Aeroporti di Roma e AMBAC per l'estinzione della garanzia sul medesimo prestito obbligazionario;
- dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2014: i proventi e il relativo effetto fiscale rilevati da Aeroporti di Roma a seguito essenzialmente dell'incasso di crediti insinuati in privilegio verso l'amministrazione straordinaria di Alitalia, portati a perdita in esercizi precedenti; l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per le una tantum percepite dagli affidatari delle aree di servizio oggetto di rinnovo e gli oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle stesse, oltre che per i proventi rilevati a seguito delle devoluzioni gratuite alle società dei fabbricati di aree di servizio la cui subconcessione è giunta a scadenza; l'integrale svalutazione del valore di carico risultante al 30 settembre 2014 sia della partecipazione in Compagnia Aerea Italiana, sia delle obbligazioni convertibili dalla stessa emesse e sottoscritte da Atlantia; gli oneri fiscali derivanti dagli effetti dell'approvazione della riforma tributaria da parte del parlamento cileno nel mese di settembre 2014; il contributo di TowerCo ai risultati dei primi nove mesi del 2014 e la plusvalenza realizzata dalla sua cessione, entrambi classificati nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" in applicazione dell'IFRS 5.

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo

Dati economico-finanziari per settore operativo⁽²⁾

(MILIONI DI EURO)	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ ^(*)		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO ATLANTIA	
	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014
DATI REPORTED												
Ricavi verso terzi	2.833	2.795	415	398	620	578	139	97	-	2	4.007	3.868
Ricavi intersettoriali	9	13	-	-	1	-	414	295	-424	-308	-	-
Totale ricavi	2.842	2.808	415	398	621	578	553	392	-424	-306	4.007	3.868
EBITDA	1.782	1.776	314	306	359	368	33	17	-	-	2.488	2.467
FFO (Cash Flow Operativo)	1.136	1.100	253	240	245	268	-24	5	-	-	1.610	1.613
Investimenti^(**)	658	501	128	108	196	76	18	10	-1	13	999	708

(*) Il dato del 2015 di tale settore include il contributo della società ADR Engineering, fusa nel corso del 2015 in Spea Ingegneria Europea (ora Spea Engineering) e quindi classificata nel settore "Atlantia e altre attività". Per il dato di confronto e sino al 1° gennaio 2015, data di efficacia della fusione, ADR Engineering è classificata nel settore "Attività aeroportuali italiane".

(**) La voce include gli investimenti in attività in concessione, investimenti in attività materiali e investimenti in altre attività immateriali, così come presentati nel prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

Attività autostradali italiane

- Traffico in crescita complessivamente del 2,6% rispetto ai primi nove mesi 2015
- Ricavi totali dei primi nove mesi 2015 pari a 2.842 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto ai primi nove mesi 2014 (+3% su base omogenea)
- L'EBITDA dei primi nove mesi del 2015, pari a 1.782 milioni di euro, si incrementa di 6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2014 (+4% su base omogenea)
- Investimenti per 658 milioni di euro sulla rete in concessione (+31% rispetto ai primi nove mesi del 2014)

Traffico

Nel primi nove mesi del 2015 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico segnano un aumento pari al 2,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono cresciuti del 2,5% mentre le percorrenze complessive dei veicoli a "3 o più assi" sono aumentate del 3,4%.

Investimenti

Nei primi nove mesi del 2015 gli investimenti di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie italiane ammontano a 658 milioni di euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2014 di 157 milioni di euro (+31%) principalmente connesso all'acceleramento e alla

(2) Una descrizione di dettaglio dei settori operativi è riportata nel seguito.

ripresa di alcuni interventi sulla rete.

Investimenti

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	VARIAZIONE %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	244	180	36%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	215	148	45%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	9	9	0%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	168	139	21%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	636	476	34%
Investimenti in altri beni immateriali	8	12	-33%
Investimenti in beni materiali	14	13	8%
Totale investimenti autostradali in Italia	658	501	31%

Con riferimento al Piano 1997 di Autostrade per l'Italia si registra un aumento di 64 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2014. L'incremento è da attribuire ai maggiori lavori sulla Variante di Valico, in corso di ultimazione, nonché all'avvio dei lavori di ampliamento alla terza corsia della AI tra Barberino e Firenze Nord. Relativamente agli investimenti del IV Atto Aggiuntivo del 2002, l'incremento rispetto ai primi nove mesi del 2014, pari a circa 67 milioni di euro, è ascrivibile in buona parte ai lavori del lotto 4 dell'AI4 e dell'interconnessione A4-A13, nonché ai lavori per la quinta corsia dell'autostrada A8, nel tratto tra Milano e Lainate, avviati nel secondo semestre 2014. In proposito si evidenzia che il primo lotto funzionale dell'ampliamento, compreso tra la barriera di Milano Nord e l'area di servizio Villorresi, di circa 1,7 km, è stato aperto al traffico il 29 aprile 2015, in tempo per l'avvio di Expo 2015.

Attività autostradali estere

- Traffico in crescita complessivamente del 2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014, come effetto della crescita dei volumi di traffico in Cile (+6,9%) e in Polonia (+8,1%) a fronte di una contrazione in Brasile (-1,7%)
- Ricavi pari a 415 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto ai primi nove mesi del 2014 per effetto della crescita complessiva dei volumi di traffico e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie come previsto dai rispettivi contratti di concessione. I risultati delle società estere espressi in euro risentono nel complesso di un impatto negativo derivante dai tassi di cambio
- EBITDA pari a 314 milioni di euro (+3% rispetto ai primi nove mesi del 2014). A parità dei tassi di cambio, l'EBITDA segna una crescita del 7%

- **Investimenti per 128 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 (+19% rispetto ai primi nove mesi del 2014)**

Cile

I risultati dei primi nove mesi del 2015 per le società cilene del Gruppo espressi in euro beneficiano dell'apprezzamento del peso cileno pari a circa il 6%⁽³⁾. In particolare, i ricavi delle società concessionarie cilene ammontano complessivamente a 160 milioni di euro con un incremento del 29% rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre l'EBITDA è risultato pari a 114 milioni di euro con un incremento del 24% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+16% a parità di tassi di cambio).

A settembre 2015 è stato eseguito circa il 46% delle opere previste dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 245 miliardi di pesos (pari a circa 330 milioni di euro).

Brasile

I risultati dei primi nove mesi del 2015 per le società brasiliane del Gruppo espressi in euro risentono del deprezzamento del real brasiliano pari a circa il 14%⁽⁴⁾. In particolare, i ricavi delle società concessionarie brasiliane ammontano a 206 milioni di euro, con una riduzione del 10% rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre l'EBITDA è risultato pari a 158 milioni di euro in riduzione dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2014 (+2% a parità di tassi di cambio).

Nei primi nove mesi del 2015 si è registrato un calo del traffico⁽⁵⁾ pari al -1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale flessione è legata al proseguimento della fase di rallentamento dell'economia brasiliana che, già dalla seconda metà dello scorso anno, aveva comportato una riduzione del traffico dei veicoli pesanti.

Polonia

La concessionaria polacca ha registrato nei primi nove mesi del 2015 un incremento del traffico in chilometri percorsi pari all'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2014, con una crescita per i veicoli leggeri dell'8,1% e dell'8,4% per i veicoli pesanti.

⁽³⁾ Il tasso di cambio è passato da 760,15 pesos cileni per euro (cambio medio dei primi nove mesi 2014) ad un valore medio di 713,6 pesos cileni per euro per lo stesso periodo del 2015.

⁽⁴⁾ Il tasso di cambio è passato da 3,10 real brasiliani per euro (cambio medio dei primi nove mesi 2014) ad un valore medio di 3,53 real brasiliani per euro per lo stesso periodo 2015.

⁽⁵⁾ Variazione misurata in termini di chilometri percorsi e riferita alle sole società consolidate del Gruppo. Includendo Rodovias do Tieté, partecipata al 50%, la variazione del traffico in Brasile resta pari a -1,7%.

I ricavi nei primi nove mesi del 2015 ammontano complessivamente a 48 milioni di euro, con un incremento del 17% rispetto allo stesso periodo del 2014, beneficiando anche dell'adeguamento tariffario medio del 10,7% applicato a partire dal 1° marzo 2015. L'EBITDA dei primi nove mesi del 2015 è risultato pari a 39 milioni di euro, con un incremento del 18% rispetto ai primi nove mesi del 2014. I risultati dei primi nove mesi del 2015 beneficiano dell'apprezzamento dello zloty polacco pari a circa lo 0,4%⁽⁶⁾.

Attività aeroportuali⁽⁷⁾

- Nei primi nove mesi del 2015 il sistema aeroportuale di Roma registra un traffico passeggeri in crescita del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- I ricavi totali delle attività aeroportuali nei primi nove mesi del 2015 sono pari a 621 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+5% su base omogenea)
- L'EBITDA è pari a 359 milioni di euro, in riduzione di 9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (-2%); su base omogenea l'EBITDA risulta in aumento dell'1%
- Gli investimenti ammontano a 213 milioni di euro⁽⁸⁾, quasi triplicati rispetto ai primi nove mesi del 2014 (84 milioni di euro)

Traffico

Nel corso dei primi nove mesi del 2015, il sistema aeroportuale romano ha accolto 36 milioni di passeggeri, facendo registrare una crescita complessiva del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato risulta particolarmente significativo in quanto è stato conseguito nonostante le limitazioni della capacità operativa dello scalo di Fiumicino nel periodo dal 7 maggio al 18 luglio 2015 in conseguenza dell'incendio al Terminal 3.

⁽⁶⁾ Il tasso di cambio è passato da 4,18 zloty polacchi per euro (cambio medio dei primi nove mesi 2014) ad un valore medio di 4,16 zloty polacchi per euro per lo stesso periodo del 2015.

⁽⁷⁾ Con riferimento all'incendio che a maggio 2015 ha interessato il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, gestito da Aeroporti di Roma, si evidenzia che l'impatto sui ricavi e sui costi delle attività aeroportuali del periodo derivante dai danni diretti ed indiretti causati dal sinistro risulta maggiormente definito rispetto a quanto indicato nella Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2015, anche se non ancora quantificabile in maniera definitiva. In particolare, gli altri ricavi operativi delle attività aeroportuali italiane includono, nei primi nove mesi del 2015, anche l'iscrizione del risarcimento assicurativo corrispondente alla migliore stima elaborabile ad oggi riferibile alla copertura dei costi di ripristino, messa in sicurezza e salvataggio sostenuti in conseguenza dell'incendio; parallelamente i costi esterni gestionali delle attività aeroportuali italiane nei primi nove mesi del 2015 si incrementano per l'iscrizione di un onere di pari importo.

⁽⁸⁾ Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 18 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 e 8 milioni di euro nel primo semestre 2014.

Il segmento UE continua a rappresentare il principale driver di sviluppo (+10,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014 e con una quota del 51% rispetto al traffico totale), cui si aggiunge una crescita importante del segmento domestico (+4,4%). In particolare, sullo scalo di Fiumicino, il traffico passeggeri è aumentato del 5,2%, mentre su quello di Ciampino del 19,9%. Quest'ultimo risultato è stato condizionato anche dal parziale riposizionamento dei voli non operabili su Fiumicino per via dell'incendio.

Risultati

I ricavi per servizi aeronautici, pari a 431 milioni di euro, sono aumentati complessivamente di 34 milioni di euro (+9%) rispetto ai primi nove mesi del 2014, grazie ad un andamento crescente del traffico e per effetto dell'adeguamento dei corrispettivi unitari applicato a partire dal 1° marzo (2014 e 2015). Gli altri ricavi operativi, che includono, nei primi nove mesi del 2015, anche l'iscrizione del risarcimento assicurativo corrispondente alla migliore stima elaborabile ad oggi riferibile alla copertura dei costi di ripristino, messa in sicurezza e salvataggio sostenuti in conseguenza dell'incendio al Terminal 3, si incrementano di 9 milioni di euro (-4 milioni di euro su base omogenea). L'EBITDA risulta pari a 359 milioni di euro, in riduzione di 9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (-2%). Su base omogenea, invece, l'EBITDA aumenta di 5 milioni di euro (+1%). L'andamento reddituale ha risentito tuttavia anche della perdita di ricavi (aviation e non aviation) dovuta alla ridotta operatività del Terminal 3 per l'impatto dell'incendio a inizio maggio. Inoltre, essendo ancora in corso da parte dei periti assicurativi l'analisi delle perdite di reddito subite da Aeroporti di Roma (cosiddetti "danni indiretti"), non è stato rilevato alcun provento riconducibile ai risarcimenti assicurativi ottenibili a fronte di tali perdite.

Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2015, sono proseguite, le attività di progettazione e realizzazione degli investimenti, che ammontano a 213 milioni di euro (+129 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014).

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	VARIAZIONE %
Interventi su piste e piazzali	58	9	544%
Area di imbarco E/F	52	20	160%
Interventi su <i>Terminal</i> e moli	40	16	150%
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	22	6	267%
Interventi su sistemi tecnologici e reti	8	10	-20%
Altro	33	23	43%
TOTALE (*)	213	84	154%

(*) Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 18 milioni di euro nei primi nove mesi 2015 e 8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014.

Incendio del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino

L'incendio che nella notte tra il 6 ed il 7 maggio 2015 si è sviluppato nell'aeroporto di Fiumicino, per cause tuttora in corso di accertamento da parte della magistratura inquirente, ha interessato un'area di circa 5.450 mq, ubicata presso il Terminal 3.

Alla data odierna risultano in corso sia le attività di indagine da parte degli organi competenti, finalizzate alla puntuale ricostruzione degli eventi che hanno determinato l'evento e all'individuazione delle eventuali responsabilità, che le attività di ADR e dei periti assicurativi finalizzate alla quantificazione dei danni subiti direttamente ed indirettamente, rispetto ai quali si attiveranno le relative coperture assicurative e le possibili tutele contrattuali e di legge.

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, in quanto i nuovi principi e le interpretazioni entrate in vigore dal 1° gennaio 2015 non hanno avuto impatti significativi sui dati consolidati. Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2015 si differenzia da quello al 31 dicembre 2014 per l'acquisizione del controllo della Società Autostrada Tirrenica (SAT) a seguito del perfezionamento, nel corso del mese di settembre 2015, dell'operazione di acquisto da parte di Autostrade per l'Italia di quote azionarie pari al 74,95% del capitale, in aggiunta alla quota già detenuta del 24,98% del capitale della stessa società, elevando la partecipazione complessiva al 99,93% del capitale. Di conseguenza, si è proceduto al consolidamento integrale dei saldi patrimoniali di SAT al 30 settembre 2015, in accordo con

quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 configurandosi come una business combination che prevede l'applicazione dell'acquisition method e la stima in via provvisoria, come consentito dallo stesso principio contabile, dei fair value delle attività e passività acquisite. Si evidenzia, inoltre, che i dati economici dei primi nove mesi del 2014 beneficiavano sia del contributo di TowerCo che della plusvalenza realizzata dalla sua cessione, perfezionata da Atlantia nel corso del primo semestre 2014.

In applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", a seguito del recesso, avvenuto a fine 2014, da parte dello Stato francese dal contratto relativo alla riscossione dell'ecotassa, cosiddetto progetto "EcoTaxe", a cui hanno partecipato le controllate di diritto francese Ecomouv, Ecomouv D&B e Tech Solutions Integrators, il contributo delle stesse società ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2015 e del terzo trimestre 2015 e dei rispettivi periodi di confronto è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività operative in funzionamento. Pertanto, taluni valori economici dei primi nove mesi del 2014 e del terzo trimestre 2014 sono stati oggetto di rideterminazione rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia al 30 settembre 2014.

I risultati

Ricavi

I ricavi dei primi nove mesi del 2015 sono pari a 4.007 milioni di euro e si incrementano di 139 milioni di euro (+4%) rispetto al corrispondente periodo del 2014 (3.868 milioni di euro). Su base omogenea i ricavi totali aumentano di 199 milioni di euro (+5%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 2.907 milioni di euro e presentano un incremento di 112 milioni di euro (+4%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (2.795 milioni di euro). A parità di tassi di cambio i ricavi da pedaggio si incrementano di 130 milioni di euro (+5%), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2015 per le concessionarie autostradali italiane (per Autostrade per l'Italia +1,46% a partire dal 1° gennaio 2015), con un beneficio complessivo stimabile in 30 milioni di euro;
- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+2,6%), che determina complessivamente un incremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 60 milioni di euro (comprensivi dell'effetto positivo derivante dal mix di traffico);

- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere (+31 milioni di euro), per effetto principalmente dell'incremento del traffico in Cile (+6,9%) e Polonia (+8,1%) e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie nel corso del 2014 e del 2015 come previsto dai rispettivi contratti di concessione, parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-1,7%).

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 431 milioni di euro e si incrementano di 34 milioni di euro (+9%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (397 milioni di euro), per effetto degli adeguamenti dei corrispettivi unitari intervenuti dal 1° marzo 2014 e dal 1° marzo 2015 e di un andamento comunque crescente del traffico (passeggeri +6,8%, movimenti +2,2%), nonostante gli effetti dell'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino.

I ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 669 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 e si decrementano di 7 milioni di euro rispetto al valore del corrispondente periodo del 2014 (676 milioni di euro). Sulla variazione incidono negativamente i proventi rilevati da Aeroporti di Roma nel 2014 in seguito al recupero di crediti nei confronti di Alitalia in amministrazione straordinaria (portati a perdita in esercizi precedenti), gli effetti sulle royalty delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia degli accordi con alcuni affidatari, degli ulteriori sconti applicati con efficacia dal secondo semestre del 2014, delle "una tantum" percepite nei primi nove mesi del 2014 e dei proventi registrati nel terzo trimestre 2014 a seguito della devoluzione gratuita dei fabbricati pertinenti ai contratti giunti a scadenza, solo in parte compensati dall'iscrizione, nei primi nove mesi del 2015, di un provento di Aeroporti di Roma corrispondente alla migliore stima elaborabile ad oggi del risarcimento assicurativo riferibile alla copertura dei costi di ripristino, messa in sicurezza e salvataggio sostenuti in conseguenza dell'incendio al Terminal 3 (stima iscritta per un pari importo fra i costi operativi).

Su base omogenea i ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi si incrementano di 35 milioni di euro; su tale incremento incidono maggiori ricavi di Pavimental e Autostrade Tech per l'incremento delle attività verso committenti terzi e maggiori volumi di business di Telepass ed ETC, parzialmente compensati da minori ricavi da subconcessioni aeroportuali, che hanno risentito degli effetti dell'incendio al Terminal 3.

Costi operativi

I costi operativi netti ammontano complessivamente a 1.519 milioni di euro e si incrementano di 118 milioni di euro (+8%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (1.401 milioni di euro). Su base omogenea i costi operativi netti si incrementano di 93 milioni di euro.

In particolare l'incremento dei costi operativi netti nei primi nove mesi del 2015 è ascrivibile essenzialmente ai seguenti fenomeni:

- maggiori costi esterni gestionali per 62 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014. Sulla variazione incidono i costi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio delle aree impattate dall'incendio del Terminal 3, la termination fee riconosciuta da Aeroporti di Roma ad AMBAC per l'estinzione della garanzia sul prestito obbligazionario Romulus ed i minori oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio (che impattano in misura maggiore sui primi nove mesi del 2014). Su base omogenea i costi esterni gestionali si incrementano di 41 milioni di euro, per effetto dei seguenti fenomeni:
 - incremento dei costi di manutenzione (+14 milioni di euro) correlati, per le attività autostradali, principalmente ai maggiori interventi sulla rete italiana (legati anche ad anticipi di attività inizialmente previste per il quarto trimestre 2015 e per il 2016) e cilena e alle operazioni invernali in relazione alla maggiore nevosità registrata in Italia nei primi mesi del 2015, ai minori interventi di pavimentazione sulla rete italiana per effetto di un differente programma operativo nei periodi a confronto e all'internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria di Triangolo del Sol e Colinas; per le attività aeroportuali si rilevano maggiori costi di manutenzione con la finalità di garantire un elevato livello di efficienza degli impianti aeroportuali e, quindi, della qualità del servizio;
 - incremento degli altri costi esterni gestionali (+27 milioni di euro), principalmente per maggiori costi di Pavimental, Autostrade Tech ed ETC legati all'incremento delle attività, i costi sostenuti per la comunicazione istituzionale di Autostrade per l'Italia correlata all'emissione del prestito obbligazionario a giugno 2015 e maggiori altri costi aeroportuali, principalmente correlati alle iniziative commerciali per lo sviluppo del traffico, in parte compensati da maggiori margini sui servizi di costruzione realizzati dalle strutture tecniche interne al Gruppo e dagli effetti legati all'internalizzazione delle attività di pulizia in aeroporto;
 - maggiori oneri concessori per 9 milioni di euro (+3%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (352 milioni di euro), sostanzialmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie italiane e ai maggiori ricavi per servizi aeronautici;

- incremento del costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati, di 47 milioni di euro (+9%) rispetto ai primi nove mesi del 2014. Il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 639 milioni di euro, in aumento di 56 milioni di euro (+10%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (583 milioni di euro). Su base omogenea il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 635 milioni di euro con un incremento di 52 milioni di euro (+9%) rispetto ai primi nove mesi del 2014, dovuto a:
 - effetto internalizzazioni (+2% pari a 11 milioni di euro):
 - internalizzazione, della gestione delle pulizie negli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, avviata nel corso del 2014 per il miglioramento dei livelli di servizio (+359 unità medie);
 - implementazione del progetto di internalizzazione delle attività di manutenzione ordinaria sulle concessionarie Triangolo do Sol e Colinas (+302 unità medie);
 - costo del lavoro di Pavimental e Spea Engineering (+2% pari a 12 milioni di euro) per l'incremento del valore della produzione legato a commesse infrastrutturali infragruppo e lavori verso terzi (incremento forza media pari a +177 unità medie);
 - incremento dell'onere per i piani di incentivazione del management (+1%) principalmente in relazione all'adeguamento del relativo fair value;
 - altri effetti (+4% pari a 23 milioni di euro) principalmente per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali delle società italiane e l'incremento della forza media residua (+139 unità medie) per i maggiori volumi di attività e il potenziamento delle strutture interne del settore aeroportuale finalizzate al miglioramento della qualità e alla riduzione della dipendenza da fornitori esterni.

Risultati

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.488 milioni di euro, con un incremento di 21 milioni di euro (+1%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (2.467 milioni di euro). Su base omogenea il margine operativo lordo si incrementa di 106 milioni di euro (+4%). Su tale crescita incide negativamente la perdita dei ricavi conseguente alla ridotta operatività dell'aeroporto di Fiumicino a seguito dell'incendio di una parte del Terminal 3. Essendo ancora in corso da parte dei periti assicurativi l'analisi delle perdite di reddito subite da Aeroporti di Roma (cosiddetti "danni indiretti"), non è stato finora rilevato alcun provento riconducibile ai risarcimenti assicurativi ottenibili a fronte di tali perdite.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.804 milioni di euro, con un incremento di 169 milioni di euro (+10%) rispetto ai primi nove mesi del 2014 (1.635 milioni di euro). Su base omogenea il risultato operativo si incrementa di 245 milioni di euro (+15%), oltre che per il citato aumento dell'EBITDA, essenzialmente per i seguenti fattori combinati:

- il differente apporto nei due periodi a confronto della voce variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi, con un impatto incrementativo pari a 179 milioni di euro, originato prevalentemente dal diverso impatto delle attualizzazioni dei fondi per ripristino delle infrastrutture autostradali in relazione all'opposto andamento dei tassi di interesse presi a riferimento nei due periodi a confronto;
- i maggiori ammortamenti, pari a 40 milioni di euro, in prevalenza attribuibili ad Autostrade per l'Italia quale conseguenza dell'incremento del valore attuale rilevato al 31 dicembre 2014 degli impegni di investimento in opere senza benefici economici aggiuntivi previsti dal piano concessorio.

La variazione operativa dei fondi accoglie sia lo stanziamento della migliore stima del costo di ricostruzione della porzione del Terminal 3 impattata dall'incendio, che, per pari ammontare, il risarcimento assicurativo atteso a copertura di tale onere di ricostruzione.

Si segnala, infine, che, a fronte delle richieste di risarcimento pervenute da terzi e riferibili all'incendio del Terminal 3, in pendenza delle indagini volte all'accertamento delle responsabilità di tale evento da parte degli organi competenti, nessun obbligo risarcitorio è ascrivibile allo stato attuale ad Aeroporti di Roma e, pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi al 30 settembre 2015. Si precisa tuttavia che Aeroporti di Roma dispone di coperture assicurative con idonei massimali per gli eventuali oneri di risarcimento che dovesse riconoscere a terzi.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 42 milioni di euro e diminuiscono di 46 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 (88 milioni di euro), anche a parità di tassi di cambio. La riduzione di tali oneri finanziari, calcolati sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse utilizzati per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente il periodo di riferimento, è quindi dovuta prevalentemente ai minori tassi di interesse adottati al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli di fine 2013.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 595 milioni di euro e si incrementano di 62 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2014 (533 milioni di euro). La variazione risente essenzialmente degli oneri finanziari netti non ricorrenti,

complessivamente pari a 195 milioni di euro, connessi al riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Atlantia e all'acquisto da parte di Atlantia del prestito obbligazionario di Romulus Finance erogato ad Aeroporti di Roma. Su base omogenea gli oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2015 registrano pertanto una diminuzione pari a 87 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2014, essenzialmente per:

- i minori interessi passivi e oneri finanziari netti delle società operanti in Italia (per complessivi 80 milioni di euro), in relazione alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio e, in particolare, alla riduzione del costo del debito riconducibile al rimborso del prestito obbligazionario di Atlantia di importo nominale pari a 2.094 milioni di euro effettuato a giugno 2014 e alle operazioni finanziarie non ricorrenti sopra citate;
- i minori interessi e oneri finanziari netti delle società operanti in Brasile e Cile (11 milioni di euro).

Gli oneri fiscali netti dei primi nove mesi del 2015 sono pari a 389 milioni di euro, con un decremento di 107 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014, essenzialmente riferibile ai maggiori oneri fiscali netti (complessivamente pari a 107 milioni di euro) rilevati nel corso del 2014, a seguito dell'approvazione della riforma tributaria da parte del parlamento cileno nel mese di settembre 2014 che aveva previsto, tra l'altro, un incremento progressivo delle aliquote fiscali applicabili al reddito di impresa a partire dal 21% del 2014 fino al 25% dal 2017 in poi. Su base omogenea gli oneri fiscali si incrementano di 82 milioni di euro (+21%), in misura proporzionalmente inferiore all'incremento del risultato prima delle imposte su base omogenea, beneficiando anche delle variazioni normative in tema di imposte dirette introdotte in Italia dalla Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014).

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 831 milioni di euro, con un incremento di 262 milioni di euro rispetto al corrispondente dato dei primi nove mesi del 2014 (569 milioni di euro). Su base omogenea il risultato delle attività operative in funzionamento si incrementa di 295 milioni di euro (+43%).

La voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate presenta un saldo positivo di 7 milioni di euro, con un decremento di 63 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014 (70 milioni di euro) che beneficiava della plusvalenza relativa alla cessione di TowerCo, pari a 70 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo pari a 754 milioni di euro, presenta un incremento di 131 milioni di euro (21%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2014 (623 milioni di euro).

Su base omogenea l'utile del periodo attribuibile al Gruppo si incrementa di 286 milioni di euro (+46%) rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 la gestione operativa ha prodotto un cash flow operativo (FFO) pari a 1.610 milioni di euro, in linea all'FFO dei primi nove mesi del 2014 (1.613 milioni di euro). Su base omogenea tuttavia l'FFO presenta un incremento di 146 milioni di euro (+9%) essenzialmente in relazione all'incremento del margine operativo lordo e beneficiando dei minori oneri finanziari netti dei primi nove mesi del 2015 (anche per effetto delle operazioni finanziarie non ricorrenti effettuate nel periodo).

Al 30 settembre 2015 il patrimonio netto di Gruppo pari a 7.009 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 490 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (6.519 milioni di euro), per effetto anche della cessione di azioni proprie completata a marzo 2015.

La situazione finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2015 presenta un indebitamento netto complessivo 10.044 milioni di euro e registra un decremento pari a 484 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (10.528 milioni di euro). Al 30 settembre 2015 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 4.413 milioni di euro.

Eventi successivi al 30 settembre 2015

Emissione obbligazionaria di Autostrade per l'Italia

In data 29 ottobre 2015 Autostrade per l'Italia ha emesso due serie di obbligazioni, la prima da 600 milioni di euro della durata di 6 anni e la seconda da 500 milioni di euro della durata di 10 anni. I prestiti obbligazionari si inseriscono nell'ambito del programma di emissioni a medio e lungo termine di Autostrade per l'Italia di 7 miliardi di euro in essere da ottobre 2014 e successivamente aggiornato. Le nuove obbligazioni sono quotate presso la Borsa Irlandese (Irish Stock Exchange) e sono state collocate presso investitori istituzionali. Per la tranche a 6 anni il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,16% corrispondente a un rendimento di 75 punti base sopra il tasso di riferimento (mid-swap). Per la tranche a 10 anni il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,912% corrispondente a un rendimento di 100 punti base sopra il tasso di riferimento (mid-swap).

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Pur in presenza di un quadro macroeconomico europeo ancora instabile, l'andamento del traffico sulla rete autostradale italiana del Gruppo mostra negli ultimi mesi segnali di ripresa. Sulla rete delle concessionarie autostradali estere - la cui contribuzione ai risultati di Gruppo è ovviamente soggetta alla fluttuazione dei tassi di cambio - si sta riscontrando nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ad eccezione del Brasile per l'andamento dell'economia locale.

Si può prevedere che l'andamento del traffico passeggeri per Aeroporti di Roma registrato nei primi nove mesi si mantenga positivo - sulla base delle previsioni delle Compagnie aeree - anche nell'ultima parte del 2015.

L'effetto delle citate dinamiche nei paesi e settori di attività del Gruppo lascia pertanto prevedere per l'esercizio in corso risultati operativi consolidati in miglioramento.

Composizione dei settori operativi del Gruppo

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento. Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- **attività autostradali italiane:** include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si precisa che il settore operativo, a partire dal 30 settembre 2015, include anche la concessionaria autostradale Società Autostrada Tirrenica, a seguito dell'operazione di acquisizione del relativo controllo e consolidata solo patrimonialmente al 30 settembre 2015. Si evidenzia inoltre, che sono comprese in tale settore, anche Telepass e le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia, oltre alla holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene significative partecipazioni in concessionarie autostradali sudamericane;
- **attività autostradali estere:** in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Cile, Brasile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- **attività aeroportuali italiane:** include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e delle società di supporto e sviluppo del business aeroportuale;
- **Atlantia e altre attività:** tale raggruppamento comprende:
 - la Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - talune società controllate che operano nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti di tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants;
 - le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Pavimental e Spea Engineering.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20.3.2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2015 un saldo negativo complessivo pari a 11.840 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 12.284 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2015.

Sono inoltre esposti gli schemi riclassificati di conto economico consolidato, conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del terzo trimestre del 2015 in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	2.907	2.795	112	4
Ricavi per servizi aeronautici	431	397	34	9
Ricavi per lavori su ordinazione	81	51	30	59
Altri ricavi operativi	588	625	-37	-6
Totale ricavi	4.007	3.868	139	4
Costi esterni gestionali (1)	-580	-518	-62	12
Oneri concessori	-361	-352	-9	3
Costo del lavoro lordo	-639	-583	-56	10
Capitalizzazione del costo del lavoro	61	52	9	17
Totale costi operativi netti	-1.519	-1.401	-118	8
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	2.488	2.467	21	1
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-676	-643	-33	5
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-8	-189	181	-96
Risultato operativo (EBIT) (3)	1.804	1.635	169	10
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	48	41	7	17
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-42	-88	46	-52
Altri proventi (oneri) finanziari	-595	-533	-62	12
Oneri finanziari capitalizzati	19	13	6	46
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-14	-3	-11	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.220	1.065	155	15
(Oneri) Proventi fiscali	-389	-496	107	-22
Risultato delle attività operative in funzionamento	831	569	262	46
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	7	70	-63	-90
Utile del periodo	838	639	199	31
Utile (Perdita) del periodo di competenza di Terzi	84	16	68	n.s.
Utile del periodo di competenza del Gruppo	754	623	131	21

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

(2) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(3) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione.

	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,92	0,77	0,15
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,91	0,68	0,23
- da attività operative cessate	0,01	0,09	-0,08
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,92	0,76	0,16
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,91	0,67	0,24
- da attività operative cessate	0,01	0,09	-0,08
	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.610	1.613	-3
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1.459	1.477	-18
- da attività operative cessate	151	136	15
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro) (4)	1,96	1,99	-0,03
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1,78	1,82	-0,04
- da attività operative cessate	0,18	0,17	0,01

(4) Si evidenzia che il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nei primi nove mesi del 2015 risente della cessione di n. 9.741.513 azioni proprie (pari all'1,18% del capitale sociale) avvenuta in data 10 marzo 2015.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014
Utile del periodo (A)	838	639
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	2	-91
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	-352	-23
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	-7	3
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-357	-111
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	1	-1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	1	-1
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (D)	52	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (E=B+C+D)	-304	-112
<i>Di cui relative ad attività operative cessate</i>	6	-10
Risultato economico complessivo del periodo (A+E)	534	527
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	622	525
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	-88	2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO

(MILIONI DI EURO)	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	1.097	1.058	39	4
Ricavi per servizi aeronautici	171	156	15	10
Ricavi per lavori su ordinazione	29	17	12	71
Altri ricavi operativi	215	229	-14	-6
Totale ricavi	1.512	1.460	52	4
Costi esterni gestionali (1)	-218	-171	-47	27
Oneri concessori	-138	-132	-6	5
Costo del lavoro lordo	-206	-190	-16	8
Capitalizzazione del costo del lavoro	20	18	2	11
Totale costi operativi netti	-542	-475	-67	14
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	970	985	-15	-2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-224	-212	-12	6
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-17	-76	59	-78
Risultato operativo (EBIT) (3)	729	697	32	5
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	16	13	3	23
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-14	-30	16	-53
Altri proventi (oneri) finanziari	-149	-151	2	-1
Oneri finanziari capitalizzati	7	5	2	40
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-5	1	-6	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	584	535	49	9
(Oneri) Proventi fiscali	-173	-284	111	-39
Risultato delle attività operative in funzionamento	411	251	160	64
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-3	3	n.s.
Utile del periodo	411	248	163	66
Utile (Perdita) del periodo di competenza di Terzi	34	-22	56	n.s.
Utile del periodo di competenza del Gruppo	377	270	107	40

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

(2) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(3) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione.

	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,46	0,34	0,12
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,46	0,34	0,12
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,46	0,33	0,13
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,46	0,33	0,13
- da attività operative cessate	-	-	-
	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	655	625	30
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	511	496	15
- da attività operative cessate	144	129	15
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro) (4)	0,79	0,77	0,02
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,62	0,61	0,01
- da attività operative cessate	0,17	0,16	0,01

(4) Si evidenzia che il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nei primi nove mesi del 2015 risente della cessione di n. 9.741.513 azioni proprie (pari all'1,18% del capitale sociale), avvenuta in data 10 marzo 2015.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO

(MILIONI DI EURO)	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014
Utile del periodo (A)	411	249
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-44	-19
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	-337	-29
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	-6	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-387	-48
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (C)	-2	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (D=B+C)	-389	-48
<i>Di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-2
Risultato economico complessivo del periodo (A+D)	22	201
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	157	239
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	-135	-38

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(MILIONI DI EURO)	30/09/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	190	192	-2
Immateriali	24.767	25.182	-415
Partecipazioni	118	154	-36
Attività per imposte anticipate	1.751	1.818	-67
Altre attività non correnti	12	12	-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	26.838	27.358	-520
Capitale d'esercizio (1)			
Attività commerciali	1.579	1.407	172
Attività per imposte sul reddito correnti	205	41	164
Altre attività correnti	245	208	37
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	22	242	-220
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-424	-499	75
Fondi correnti per accantonamenti	-568	-594	26
Passività commerciali	-1.571	-1.406	-165
Passività per imposte sul reddito correnti	-342	-29	-313
Altre passività correnti	-517	-524	7
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate (2)	-11	-136	125
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.382	-1.290	-92
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	25.456	26.068	-612
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.493	-3.784	291
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.342	-1.427	85
Passività per imposte differite	-1.848	-1.972	124
Altre passività non correnti	-94	-94	-
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.777	-7.277	500
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	18.679	18.791	-112
<i>(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.</i>			
<i>(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.</i>			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	7.009	6.519	490
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.626	1.744	-118
Patrimonio netto (F)	8.635	8.263	372
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	12.436	13.994	-1.558
Prestiti obbligazionari	8.875	10.331	-1.456
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.057	3.143	-86
Derivati non correnti con fair value negativo	479	515	-36
Altre passività finanziarie non correnti	25	5	20
Attività finanziarie non correnti	-1.796	-1.756	-40
Diritti concessori finanziari non correnti	-734	-704	-30
Attività finanziarie non correnti per contributi	-283	-215	-68
Depositi vincolati non correnti	-370	-291	-79
Altre attività finanziarie non correnti	-409	-546	137
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	10.640	12.238	-1.598
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.708	1.456	252
Scoperti di conto corrente	28	1	27
Finanziamenti a breve termine	245	245	-
Derivati correnti con fair value negativo	7	-	7
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.427	921	506
Altre passività finanziarie correnti	-	2	-2
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate (2)	1	287	-286
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.454	-1.954	500
Disponibilità liquide	-1.181	-1.326	145
Mezzi equivalenti	-227	-579	352
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate (2)	-46	-49	3
Attività finanziarie correnti	-850	-1.212	362
Diritti concessori finanziari correnti	-434	-429	-5
Attività finanziarie correnti per contributi	-41	-80	39
Depositi vincolati correnti	-289	-250	-39
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-57	-67	10
Altre attività finanziarie correnti	-29	-137	108
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	-	-249	249
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-596	-1.710	1.114
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.044	10.528	-484
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	18.679	18.791	-112

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	838	639	411	249
Rettificato da:				
Ammortamenti	676	645	224	213
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali	5	174	14	70
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	42	88	14	30
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	45	-	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	14	3	5	-1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-1	-71	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	22	125	-2	99
Altri oneri (proventi) non monetari	18	-43	-6	-39
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	160	-71	94	40
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	1.774	1.534	754	661
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività in concessione	-936	-653	-314	-252
Contributi su attività in concessione	40	36	10	4
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	78	38	21	17
Investimenti in attività materiali	-38	-28	-15	-10
Investimenti in attività immateriali	-25	-27	-11	-13
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-14	-3	1	-1
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-72	-	-72	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1	1	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	83	-	-
Variazione netta delle altre attività non correnti e altre variazioni della gestione investimenti	-3	-2	-	-4
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	161	-274	-36	-72
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	-808	-829	-416	-331
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA				
Rimborsi di finanziamenti da azionisti terzi	-	-6	-	-6
Dividendi corrisposti	-396	-615	1	-
Apporti di terzi	-	1	-	-
Incasso da cessione di azioni proprie e per esercizio piani di compensi basati su azioni	231	3	1	2
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	-	6	-	3
Emissione di prestiti obbligazionari	880	228	-10	32
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	1	198	-	41
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-109	-2.481	6	1
Riacquisto dei prestiti obbligazionari di Atlantia e acquisto del prestito obbligazionario Romulus Finance	-1.307	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-267	-610	-51	-102
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-2	-2	-1	-1
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-480	76	-76	121
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	-1.449	-3.202	-130	91
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-44	7	-38	-2
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	-527	-2.490	170	419
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	1.953	4.393	1.256	1.484
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.426	1.903	1.426	1.903

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014
Imposte sul reddito corrisposte	212	218	19	16
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	106	61	9	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	696	672	118	123

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

(MILIONI DI EURO)	PRIMI NOVE MESI 2015	PRIMI NOVE MESI 2014	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	1.953	4.393	1.256	1.484
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.905	4.414	1.241	1.491
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-1	-7	-37	-2
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-	-14	-2	-5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	49	-	54	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.426	1.903	1.426	1.903
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.408	1.910	1.408	1.910
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-28	-4	-28	-4
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-	-3	-	-3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	46	-	46	-